



ARTEARTE PRIZE LAGUNA 13.14

Venezia · Roma · New York · Berlino · Milano · Shanghai · Las Vegas
Fetra · Torino · San Gimignano · Firenze · Cesena · Viterbo · Brescia
Mumbai · Praga · Budapest · Bologna · Monza · Paj · Napoli · Vicenza
Danzica · Forlì · Padova · Genova · Bahia · Ljubljana · Belgrado

Espoarte
gennaio 2014
Italia



TALKIN'

di IGOR ZANTI

MARCUS JANSEN

È NATA UNA STELLA?



È sempre una grande opportunità poter assistere alla nascita ed allo sviluppo di un talento artistico. Sorprende, infatti, notare come l'evolversi delle cose, il decollo di una carriera possa essere, in alcuni casi, vorticoso ed immediato.

Un caso su tutti è quello dell'artista statunitense **Marcus Jansen**, che negli ultimi tempi è diventato uno dei nomi più *hot* nel campo della pittura internazionale.

Una biografia complessa quella di Marcus, che annovera anche un'esperienza come militare di prima linea durante la Guerra del Golfo e una pittura nervosa, quasi violenta, dove la tradizione artistica americana del dopoguerra sembra ricongiungersi con le sue origini europee, passando per tutta la cultura dei graffiti *west coast style*.

Marcus è sbarcato in Italia con una personale da **Bianca Maria Rizzi e Matthias Ritter**, che lo hanno notato, e se lo sono accaparrato, conferendogli un premio speciale nell'edizione 2012/2013 del

Premio **Arte Laguna**.

Espoarte lo ha incontrato per farsi raccontare della sua arte e delle sue aspettative ed impressioni per questo debutto in Italia.

IGOR ZANTI: CARO MARCUS, COSA CI RACCONTI A PROPOSITO DELLA TUA RECENTE MOSTRA ALLA GALLERIA BIANCA MARIA RIZZI E MATTHIAS RITTER DI MILANO?

Marcus Jansen: Sono felice di collaborare con Matthias e Bianca e di aver realizzato una mostra per il loro spazio milanese. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto bene insieme all'ideazione ed alla progettazione di questa mostra, che ha rappresentato una sorta di capitolo introduttivo, dedicato al pubblico italiano, al mio modo di intendere l'arte. Abbiamo presentato, infatti, una selezione di opere che copre un arco di tempo che va dal 2009 al 2013, in modo che il visitatore potesse farsi un'idea

dell'evoluzione del mio lavoro in questo lasso di tempo. Tutti i lavori sono realizzati con olio e smalti ed, in alcuni casi, ci sono interventi di differenti media.

Ho proposto, inoltre, l'opera *Imminent Threat*, che quest'anno ha vinto il premio della rivista inglese *Aesthetica Magazine* a York, ed una serie di stampe a tiratura limitata e firmata che sono piuttosto rare nella mia produzione.

QUALI AUTORI HANNO INFLUENZATO LA TUA PITTURA ED IN CHE MODO?

Credo di essere stato, in un primo momento, influenzato in maniera decisiva dalla street art delle origini e dai suoi principali esponenti, che hanno rivoluzionato completamente il concetto di arte, sostituendo la tela e la galleria o il museo, con il cemento dei muri e l'ambiente urbano.

Inoltre mi ha sempre affascinato molto l'Espressionismo tedesco e l'aspetto irrazionale e selvaggio che nasconde, anche